



# Piano Triennale Offerta Formativa

EDOLO CAP.

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDOLO CAP. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4184 del 01/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2018 con delibera n. 12*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'indice ESCS delle famiglie afferenti il nostro Istituto è medio-basso ma questo fatto non limita l'accesso alla cultura e all'istruzione poiché, dai dati in nostro possesso, emerge un numero limitato di situazioni di studenti con famiglie svantaggiate. La maggior parte dei ragazzi con cittadinanza non italiana nel nostro istituto si è scolarizzata in scuole italiane, quindi la diversità linguistica non ostacola l'apprendimento, ma favorisce il confronto e la pluralità. L'identità culturale dei gruppi classe è sostanzialmente omogenea e favorisce e semplifica le relazioni e l'attività didattica. I diversamente abili sono presenti in percentuale minima.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale è caratterizzato da un indice ESCS medio-basso. In più classi sono presenti alunni con disturbi specifici di apprendimento, per i quali vengono ogni anno approntati dei PDP. Il rapporto studenti-insegnanti è più alto rispetto alla media regionale e nazionale, pertanto sarebbero necessarie ulteriori risorse per apprendimenti individualizzati e piani di lavoro personalizzati.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Nel territorio si evidenzia un moderato flusso turistico, ancora in via di sviluppo, ma con grandi prospettive di opportunità per il futuro, nelle diverse declinazioni del turismo invernale e sciistico, estivo e culturale. Si sta sviluppando anche il settore agricolo delle coltivazioni

tipiche ad integrazione del reddito familiare. Come importanti interlocutori, in Edolo sono presenti gli Enti Locali, sensibili e attenti alle politiche scolastiche, che intervengono con il Piano di Diritto allo studio. Nello specifico la collaborazione con i Comuni, ha permesso negli anni di realizzare percorsi e progetti di conoscenza del territorio, mentre le moderne strutture polifunzionali sportive offrono opportunità per le attività motorie e per la nuova sperimentazione sportiva in atto presso l'Istituto Comprensivo di Edolo, con il progetto di ampliamento dell'offerta Formativa denominato IO E LO SPORT. L'Università della Montagna, l'Istituto Superiore con più indirizzi, in particolare quello dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale e il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, l'ASST di Valle Camonica e varie associazioni di volontariato (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, AVIS, Alpini, Associazioni sportive, diverse cooperative) offrono i loro servizi in ambito sociale e collaborano con la Scuola e il territorio. Nei 5 Comuni dell'Istituto sono presenti Parrocchie e oratori che supportano le famiglie nella crescita educativa e formativa dei loro figli offrendo servizi ricreativi, culturali e sportivi, aperti anche ai non cattolici. È attivo il Presidio ospedaliero di Edolo.

## **Vincoli**

Per la conformazione fisica della Valle e per la sua collocazione periferica rispetto ai centri amministrativi culturali, le opportunità di cui può godere l'Istituto risultano vincolate dai tempi di trasporto e dalla difficile moltiplicazione delle iniziative culturali ed informative sul territorio. A tali vincoli si riesce spesso ad ovviare attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici che mettono a disposizione strutture ed iniziative a condizioni favorevoli. Nello specifico si segnalano i seguenti vincoli:

- Lontananza dai grossi centri urbani
- Trasporti disagiati e servizi che risentono della collocazione montana del territorio
- Criticità nello sviluppo del settore turistico
- Disoccupazione superiore al dato relativo alla Lombardia
- Molti residenti costretti a recarsi fuori dalla Valle e anche all'estero per assicurarsi un reddito adeguato

L'immigrazione è ad un livello inferiore rispetto al dato relativo al nord-ovest, dovuto a minori possibilità di lavoro sul territorio.

Le opportunità culturali e ricreative offerte ai ragazzi per il loro tempo libero hanno visto un ampliamento grazie anche all'attivazione dei Progetti PON e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La certificazione delle strutture è stata completata. Le barriere architettoniche sono state adeguate alle esigenze dell'utenza, anche nel rispetto delle norme di sicurezza. E' regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli eventualmente possibili all'interno di tutti i locali e, sia il personale docente sia il personale non docente, sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. E' presente in ogni plesso un responsabile esterno di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento necessario alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento e implementazione, sia nella formazione di personale e studenti e nella gestione delle esercitazioni. All'interno degli edifici scolastici che sono ampi e luminosi vi è disponibilità di numerosi spazi. In quasi tutti i plessi è presente un'area esterna utilizzabile per i momenti ricreativi e di socializzazione. Le strutture della scuola sono facilmente raggiungibili. La strumentazione è sostanzialmente adeguata alle esigenze didattiche, anche se diversificata nei vari plessi. La dotazione informatica è stata ampliata grazie all'assegnazione di contributi erogati dagli Enti Locali e/o da fondi derivanti da PON o dal PNSD che hanno implementato il numero di computer e di LIM presenti nei diversi plessi. Le Amministrazioni comunali finanziano la scuola con risorse legate ai loro bilanci, le famiglie sono chiamate a partecipare soprattutto per le uscite didattiche inerenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

### Vincoli

Le risorse economiche sono prevalentemente quelle pubbliche (Comuni), raramente i privati mettono a disposizione risorse economiche per la scuola. L'ottenimento di alcuni finanziamenti vincola l'utilizzo dei fondi e non ne permette una gestione flessibile.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**❖ EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC87000G
Indirizzo	VIA MORINO 5 EDOLO 25048 EDOLO
Telefono	036471247
Email	BSIC87000G@istruzione.it
Pec	bsic87000g@pec.istruzione.it

**❖ CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87001C
Indirizzo	VIA G. MAZZINI, 82 CORTENO GOLGI 25040 CORTENO GOLGI

**❖ CORTENO GOLGI FRAZ.SANTICOLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87002D
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 23 CORTENO GOLGI FRZ. SANTICO 25040 CORTENO GOLGI

**❖ EDOLO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87003E
Indirizzo	VIA S. MARIA EDOLO 25048 EDOLO

**❖ INFANZIA SONICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87004G

Indirizzo SONICO SONICO

❖ **CORTENO GOLGI CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87001N

Indirizzo VIA SCHIVARDI CORTENO GOLGI 25040  
CORTENO GOLGI

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

❖ **EDOLO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87002P

Indirizzo V.LE DERNA 22 EDOLO 25048 EDOLO

Numero Classi 10

Totale Alunni 186

❖ **MALONNO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87003Q

Indirizzo P.ZZA MUNICIPIO MALONNO 25040 MALONNO

Numero Classi 9

Totale Alunni 155

❖ **MONNO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87004R

Indirizzo VIA IMAVILLA, 12 MONNO 25040 MONNO

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	16
---------------	----

❖ SONICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BSEE87005T
--------	------------

Indirizzo	VIA SCUOLE SONICO 25050 SONICO
-----------	--------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	52
---------------	----

❖ E.FERMI - CORTENO GOLGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BSMM87001L
--------	------------

Indirizzo	VIA SCHIVARDI - 25040 CORTENO GOLGI
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	38
---------------	----

❖ R. SERINI - EDOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BSMM87002N
--------	------------

Indirizzo	VIA MORINO 5 - 25048 EDOLO
-----------	----------------------------

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	164
---------------	-----

❖ L.CELERI - MALONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BSMM87003P
--------	------------

Indirizzo	VIA FERRAGLIO - 25040 MALONNO
-----------	-------------------------------

<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>94</b>

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	3
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Musica	7
<b>Biblioteche</b>	Classica	10
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

Intenzione della scuola è implementare la dotazione di attrezzature con l'installazione di altri monitor interattivi e di arredi modulari per favorire la didattica laboratoriale.

I laboratori di informatica saranno potenziati con nuove postazioni (PC/Tablet).

Con questi strumenti si diversificano le proposte formative sia in termini di sostegno e recupero per alunni con BES sia valorizzando le eccellenze e si promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento in linea con gli obiettivi dell'agenda europea 2030.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	27

## Approfondimento

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Una scuola protagonista nel territorio, in un'interazione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente ed efficace; una scuola costantemente protesa alla costituzione di una comunità educante è la nostra vision. L'Istituto si configura come una comunità di lavoro che progetta, educa, organizza e pianifica il cui fine prioritario è la formazione degli alunni. In una società complessa è fondamentale garantire loro il successo formativo, il pieno sviluppo delle potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.*

*Gli assi portanti della nostra scuola intesa come progetto di formazione per tutto l'arco della vita pertanto sono:*

*Promuovere incontri periodici per aree disciplinari, per ordine di scuola, al fine di strutturare prove di accertamento delle competenze e sviluppare metodologie innovative*

*Attivare percorsi di formazione specifici per docenti per orientare/progettare l'azione didattica e valutare per competenze*

*Favorire la piena attuazione della didattica per competenze nella scuola, con riferimento alla promozione e rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza*

*Stendere un curriculum verticale nell'ottica della promozione delle competenze di cittadinanza attiva che superi la frammentazione disciplinare*

*Attuare curricula intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale", siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale favorendo atteggiamenti positivi verso le differenze e realizzando percorsi di*



*educazione inclusiva e interculturale, secondo i bisogni specifici degli alunni e globali dell'attuale società*

*Intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave e di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)*

*Promuovere il successo scolastico diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi diversificati sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze definendo piani didattici personalizzati e la progettazione degli interventi didattico-educativi specifici*

*Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze e alla dispersione scolastica*

*Mirare a realizzare percorsi formativi gradualmente e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola in quanto Istituto comprensivo*

*Favorire il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie per realizzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia in quanto asse regolativo del nostro Istituto*

*Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola*

*Potenziare i linguaggi multimediali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie quale mezzo di comunicazione interna ed esterna nella prassi didattica*

*Creare sinergia tra scuola e famiglia mediante la condivisione di obiettivi, strategie e scelte educative*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Promuovere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali, Potenziare l'attività motoria e sportiva e l'educazione alla sana alimentazione per migliorare lo stile di vita come importante occasione di formazione personale e sociale. Migliorare la comunicazione e le relazioni fra gli alunni, fra gli alunni e i docenti, fra la scuola e il le famiglie degli alunni.

### **Traguardi**

Questa iniziativa nasce dalla convinzione che lo sport: rappresenti un'importante occasione di formazione personale e sociale, promuova il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali, migliori la comunicazione e le relazioni, faciliti lo sviluppo armonico della personalità.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

### **Traguardi**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi rispetto al punteggio medio dell'anno precedente dell'istituto, abbassando il livello di coloro che si attestano sulla fascia medio-bassa

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

### **Traguardi**

Ridurre del 10% il numero di alunni che si collocano nella fascia bassa nella griglia di rilevazione dell'istituto dei comportamenti rispetto alla situazione iniziale.

### **Priorità**



Promuovere il Curricolo Verticale e la progettazione e la valutazione per competenze

**Traguardi**

Creare curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza

**Priorità**

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

**Traguardi**

Curare la disposizione degli spazi, degli arredi e dei sussidi per facilitare situazioni attive, laboratoriali e inclusive. Lavorare per gruppi disciplinari e interdisciplinari al fine di realizzare pratiche didattiche innovative. Sensibilizzare tutta la comunità scolastica ad un utilizzo positivo, consapevole e responsabile dei social e delle tecnologie.

**Priorità**

Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela dell'ambiente e della cittadinanza attiva.

**Traguardi**

Applicare modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale, nel rispetto dell'ambiente e del territorio circostante.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro in riferimento alla sua specifica identità e finalità istituzionale ("come" si vede e si concepisce la scuola). La mission costituisce la linea guida-progettuale del nostro istituto, non descrive solo i punti formativi della scuola, ma ne coglie l'anima. Essa aiuta i soggetti all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione.

LA NOSTRA SCUOLA, pertanto, vuole essere:

- una comunità educante, che accoglie, si fa carico, si prende cura della crescita dei



minori per farne cittadini ed è fatta di persone che intrecciano relazioni indispensabili per apprendere, è un luogo dove ognuno deve fare bene la propria parte, mettere in gioco competenze, esperienze diverse, esercitare consapevolmente i ruoli e riconoscerli.

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- una scuola dinamica (cresce facendo crescere, forma se si trasforma), flessibile nell'organizzazione, capace di governare il cambiamento (autonomia) e tenuta ad autovalutarsi (a render conto) in modo trasparente (bilancio sociale)
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, mediante la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana (buone prassi da considerare e nuove strade da percorrere);
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e che offra spazi e tempi di confronto per cooperare, progettare-costruire insieme;
- una scuola aperta, volta all'ampliamento dell'offerta formativa anche in rete e in accordo con soggetti esterni, che promuove la cultura favorendo iniziative di approfondimento di alcune discipline e la promozione delle eccellenze;
- una comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una scuola che promuove la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali favorendo l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders;
- una scuola attuale, che fornisce strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, che favorisce ed incentiva il raccordo anche con altri ordini di scuola presenti sul territorio (secondaria - università) per il confronto di "buone pratiche" e per suscitare motivazione, interesse e curiosità nei ragazzi.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SCUOLA IN AZIONE! Descrizione Percorso



Tramite un'autoanalisi interna all'istituto individuare le esigenze formative dei docenti utili per ampliare le competenze metodologiche-didattiche. In coerenza con il PDM le scelte formative verteranno su metodologie applicabili finalizzate a:

- migliorare il benessere psico- fisico degli alunni
- promuovere l'attenzione alla persona-studente
- migliorare gli esiti delle prove nazionali;
- sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione per l'inclusione di tutti valorizzando le differenze individuali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa;
- agire su diversi livelli di azione metacognitiva per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva per creare metodi di studio personali ed efficaci.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Confrontare gli esiti del percorso condiviso dai tre ordini di scuola almeno due volte l'anno per rilevare i cambiamenti nelle pratiche metodologiche - didattiche e la ricaduta sugli esiti dell'apprendimento.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Affiancare alla lezione tradizionale azioni di cooperative learning, tutoring, peer to peer, problem solving, attività laboratoriale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Promuovere esperienze ed attività concrete di accoglienza, di collaborazione, di aiuto reciproco, di condivisione per tutti gli alunni BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: WORK IN PROGRESS**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

### Responsabile

#### Fase di Plan-Pianificazione

Team digitale e nucleo di autovalutazione: Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti relativi alla competenza metodologica/ Autoanalisi tramite strumenti quantitativi e qualitativi che rilevino le priorità nel cambiamento delle pratiche didattiche.

Dirigente scolastico e FS: Azioni formative/ Corsi con esperti esterni e/o con figure interne all'istituto valorizzando le competenze già presenti.

#### Fase di DO-diffusione e realizzazione

Dipartimenti di italiano e matematica: individuare le criticità dimostrate dagli esiti delle prove Invalsi (analisi dei Qdr) e di altri strumenti di verifica utilizzati /almeno 2 riunioni annuali/

Tutti i dipartimenti, suddivisi per assi disciplinari, elaborano percorsi didattici condivisi concretamente mirati a potenziare determinate abilità di base e/o acquisire specifiche competenze utili ad affrontare l'esecuzione delle prove, standardizzate e non, in modo efficace.

Docenti Docenti di italiano, matematica e inglese: almeno 2 simulazioni per italiano, matematica e inglese con conseguente riflessione tramite azioni metacognitive per sviluppare strategie di autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva

Tutti i docenti: Applicazione nelle classi dei percorsi didattici predisposti e sviluppo delle mentalità indotte dagli stessi: "imparare a riflettere su quello che si fa".

#### Fase di CHECK-Monitoraggio e Risultati

Coordinatori dei dipartimenti e F.S: gestione del diario di bordo, analisi dei processi

attuati e degli esiti raggiunti, elaborazione del report e sua presentazione al collegio docenti.

### **Fase di Act**

Elaborazione degli strumenti

Collegio docenti: approvazione ed eventuale delibera degli strumenti elaborati.

### **Risultati Attesi**

- 1) Innalzamento dei livelli di competenza dei docenti per migliorare gli esiti scolastici degli alunni.
- 2) Riduzione della variabilità dei risultati delle prove.
- 3) Aggiornamento e formazione dei docenti sulle più moderne ed efficaci metodologie didattiche.
- 4) Utilizzo di strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità individuali degli allievi.
- 5) Condivisione strategie educativo-formative per azioni di inclusività.
- 6) Progettazione di percorsi didattici che sviluppino e/o migliorino le abilità di base e le competenze logiche e metacognitive.
- 7) Monitoraggio dei percorsi degli alunni e delle alunne nel processo di apprendimento e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado/secondo grado.

---

### **❖ VERTICALIZZAZIONE CONCRETA ED EFFICACE.**

#### **Descrizione Percorso**



L'organizzazione scolastica attuale che realizza la verticalizzazione dei tre ordini di scuola in un unico istituto, quello comprensivo, pone in evidenza l'opportunità di cogliere i vantaggi dati dalla verticalità:

- Continuità educativa metodologico-didattica
- Tesaurizzazione delle risorse professionali
- Continuità territoriale dell'offerta formativa
- Garanzia di continuità dinamica dei contenuti
- Impianto organizzativo unitario

Nei primi anni di verticalizzazione si sono sviluppate azioni importanti che hanno concretizzato tali opportunità (progettazioni verticali, progetti di accoglienza-continuità orizzontale e verticale, formazione condivisa, pratiche di insegnamento propedeutiche alla educazione musicale, motoria e nella lingua inglese, utilizzo condiviso delle risorse, costruzione e condivisione di una cultura della valutazione d'istituto); a questa fase iniziale deve seguire l'elaborazione di un progetto educativo-didattico teorico che porti alla elaborazione e realizzazione concreta di un curriculum unico globale verticale.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Produrre un documento verticale condiviso dai tre ordini di scuola per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che superi la frammentazione disciplinare.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il Curricolo Verticale e la progettazione e la valutazione per competenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi formativi graduali e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Creare percorsi verticali, in particolare di educazione musicale e di educazione motoria , per permettere: - la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica; - per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - un impianto organizzativo unitario; - continuità territoriale; - utilizzo funzionale delle risorse professionali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il benessere psicofisico attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità individuali, Potenziare l'attività motoria e sportiva e l'educazione alla sana alimentazione per migliorare lo stile di vita come importante occasione di formazione personale e sociale. Migliorare la comunicazione e le relazioni fra gli alunni, fra gli alunni e i docenti, fra la scuola e le famiglie degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la relazione interpersonale tra gli allievi: partecipazione e collaborazione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il Curricolo Verticale e la progettazione e la valutazione per competenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela dell'ambiente e della cittadinanza attiva.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Organizzare corsi formativi anche in rete sulle competenze, applicare quanto appreso e valutarne la ricaduta con azioni di monitoraggio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri

risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il Curricolo Verticale e la progettazione e la valutazione per competenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Consolidare la collaborazione con gli enti locali e le istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e in matematica e inglese, con l'intento non solo di conoscere i propri risultati, ma di individuare punti di forza e di criticità, atti a sostenere i processi di valutazione e autovalutazione, e attivare interventi migliorativi, stimolando la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie/percorsi messi in atto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere il Curricolo Verticale e la progettazione e la valutazione per competenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare nuovi Ambienti di apprendimento

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCIAMO UNO STUDENTE COMPETENTE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni

**Responsabile**
**Fase di Plan-Pianificazione**

Le F.S stabiliscono il format confrontando i documenti legislativi (Indicazioni nazionali 2012, le otto competenze chiave di cittadinanza europee raccomandate dal Consiglio europeo) e interni all'IC; assegnano i le sezioni di lavoro ai dipartimenti definendo le consegne da sviluppare.

**Fase di Do - Diffusione e realizzazione**

I dipartimenti sviluppano i segmenti del documento rispettando le indicazioni ricevute in una logica di verticalità nella definizione degli obiettivi, delle indicazioni delle attività (azioni di insegnamento), monitoraggio - valutazione.

**Fase di CHECK-Monitoraggio e Risultati**

Le F.S assemblano i segmenti elaborati dai singoli dipartimenti predisponendo concretamente il documento atteso. Le F.S assemblano i segmenti elaborati dai singoli dipartimenti predisponendo concretamente il documento atteso.

**Act**

Collegio docenti: approvazione ed eventuale delibera del documento elaborato che, adottato diventa importante strumento programmatico per l'IC.

### Risultati Attesi

L'adozione di un documento verticale unico per tutto l'Istituto che realizzi:

- La continuità educativa metodologico-didattica
- - La tesaurizzazione delle risorse professionali
- - La continuità territoriale dell'offerta formativa
- - La garanzia di continuità dinamica dei contenuti
- - L'impianto organizzativo unitario

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le macro aree di progetto e i progetti specifici, in riferimento alle priorità strategiche, si concretizzano con esperienze scolastiche che vanno oltre l'aspetto cognitivo finalizzando l'apprendimento alla capacità di mettere in gioco contemporaneamente conoscenze, abilità e sono divenute nel tempo buone pratiche che connotano positivamente l'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo:

- ritiene che la continuità educativa costituisca una delle componenti strutturali ai fini del successo scolastico degli alunni;
- riconosce a tutti il diritto ad un percorso formativo organico che vada a sollecitare e sostenere lo sviluppo articolato e multidimensionale dei bambini e dei ragazzi che, proprio nei cambiamenti dell'età evolutiva e nella diversità dei tre ordini scolastici, tratteggiano, costruiscono e consolidano la loro identità;



- si impegna, in tutte le sue articolazioni, per conoscere e valorizzare la pregressa storia cognitiva ed emotiva di ogni alunno, specialmente nei delicati momenti di passaggio;
- è convinto della necessità di “investire” sulla progressione e articolazione delle competenze, sullo sviluppo a spirale dei saperi essenziali, incontrati in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici;
- si impegna in attività progettuali che diventano occasione per creare reali dialoghi professionali tra i docenti dei tre livelli;
- promuove il dialogo e il confronto con le famiglie, interlocutrici primarie nel necessario processo di condivisione e responsabilizzazione verso le problematiche educative della comunità;
- intende la continuità come attenzione ad integrare le esperienze fatte dagli alunni in contesti diversi (scuola, famiglia, territorio).

La linea dell'Istituto Comprensivo si ispira a queste finalità principali:

- ricercare interazioni reali tra i differenti cicli alla ricerca di modelli diversi di continuità, non rigidi e predefiniti, ma flessibili e articolati, soprattutto calibrati sulle effettive possibilità (mezzi, strumenti, risorse umane, spazi, tempi...);
- individuare alcune tematiche di ampia valenza trasversale che veicolano la predisposizione di parziali ma attuabili percorsi condivisi;
- concordare con le famiglie linee ed impegni educativi coerenti;
- dialogare con il territorio utilizzando e valorizzando le risorse dell'extra scuola, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola in riferimento alle scelte strategiche sviluppa e concretizza progetti tramite attività trasversali alle discipline, connotati da un approccio laboratoriale mirante all'apprendimento in situazione per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea. Le esperienze, quando possibile, saranno supportate dall'intervento di esperti e frequentemente integrate con visite ed esperienze sul campo. Il nostro istituto comprensivo continuerà ad attuare attività progettuali nell'ambito dello sfondo integratore del macro progetto

**"IO, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO"** articolandolo in tematiche diversificate come:

- Accoglienza e continuità
- Educazione ambientale, salute e sicurezza
- Propedeutica strumentale-musicale, educazione sportiva e lingua inglese (approccio in continuità verticale)
- Orientamento
- Verticalizzazione con la scuola secondaria di secondo grado

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Nel Piano di formazione dell'Istituto si attueranno corsi di formazione in coerenza con il PDM:

- pratiche didattiche innovative
- completamento della stesura del curriculum verticale
- altre eventuali azioni formative, se necessarie

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO	BSAA87001C
CORTENO GOLGI FRAZ.SANTICOLO	BSAA87002D
EDOLO CAP.	BSAA87003E
INFANZIA SONICO	BSAA87004G

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORTENO GOLGI CAP.	BSEE87001N
EDOLO CAP.	BSEE87002P
MALONNO CAP.	BSEE87003Q
MONNO CAP.	BSEE87004R
SONICO CAP.	BSEE87005T

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E.FERMI - CORTENO GOLGI	BSMM87001L

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
R. SERINI - EDOLO	BSMM87002N
L.CELERI - MALONNO	BSMM87003P

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### INFANZIA SONICO BSAA87004G

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### CORTENO GOLGI CAP. BSEE87001N

##### SCUOLA PRIMARIA



**TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**EDOLO CAP. BSEE87002P**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**MALONNO CAP. BSEE87003Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**MONNO CAP. BSEE87004R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SONICO CAP. BSEE87005T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**E.FERMI - CORTENO GOLGI BSMM87001L**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**R. SERINI - EDOLO BSMM87002N**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**L.CELERI - MALONNO BSMM87003P**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento

Il quadro orario delle Scuole dell'IC è organizzato come da allegato.

**ALLEGATI:**

quadri orari e insegnamenti.pdf

### CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**NOME SCUOLA**

EDOLO CAP. (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI ALLEGATO

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA.PDF

**NOME SCUOLA**

EDOLO CAP. (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

**ALLEGATO:**

CURRICOLI DISCIPLINE PRIMARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

L'elaborazione del curricolo verticale è obiettivo prioritario del PTOF 19-22.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Recentemente è stata elaborata una bozza verticale (Scuola primaria - secondaria) relativa agli obiettivi trasversali - comportamentali e alle strategie per raggiungerli. In allegato la parte relativa alla Scuola Primaria.

**ALLEGATO:**

OBIETTIVI TRASVERSALI PRIMARIA EDOLO DEFINITIVO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedasi allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO TRASVERSALE DI CITTADINANZA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

R. SERINI - EDOLO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

L'elaborazione del curricolo verticale è obiettivo prioritario del PTOF 19-22.

**ALLEGATO:**

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Recentemente è stata elaborata una bozza verticale (Scuola primaria - secondaria) relativa agli obiettivi trasversali - comportamentali e alle strategie per raggiungerli. In allegato la parte relativa alla Scuola Secondaria.

**ALLEGATO:**

OBIETTIVI TRASVERSALI SECONDARIA EDOLO.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedasi allegato.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO TRASVERSALE DI CITTADINANZA.PDF

---

## **Approfondimento**

Le scuole afferenti all'IC, in un'ottica di verticalità condivisa adottano gli stessi documenti programmatici:

- curricoli per la Scuola dell'infanzia
- curricoli disciplinari per la Scuola primaria
- curricoli disciplinari per la Scuola secondaria di primo grado

Questi documenti sono agli atti dell'Istituto e pubblicati sul sito web della scuola.

Il PDM prevede che nel triennio 2019-22 l'istituto si doterà di un curricolo verticale basato sugli assi disciplinari indicati dalle Indicazioni nazionali 2012 sull'elenco delle 8 competenze chiave di cittadinanza attiva raccomandate dal Consiglio europeo.

I documenti citati sono in allegato nella sezione relative alle Scuole dei tre ordini di Edolo CAP.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO SPORTIVO

Il Progetto si articola su due livelli: attività di educazione fisica , durante l'orario curricolare del mattino, integrate da proposte progettuali in collaborazione con i Comuni afferenti l'Istituto Comprensivo di Edolo Affiancamento di un docente di scienze motorie della Scuola secondaria al docente di classe per un'ora alla settimana per l'intero anno scolastico sulle classi quinte dell'I:C. Intervento di un docente di scienze motorie della Scuola secondaria per attività progettuali periodiche sulle sezioni di scuola dell'Infanzia dell'istituto. Interventi pomeridiani di potenziamento di promozione delle discipline sportive per favorire la conoscenza, la pratica e la promozione di offerte presenti sul territorio

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppo delle abilità motorie statiche e dinamiche - sviluppo del coordinamento motorio - sviluppo e potenziamento del fair play e della partecipazione al gioco sport (scuola primaria) - diffusione della mentalità sportiva e della partecipazione allo sport ( scuola primaria) - sviluppo della motricità nella sua globalità (scuola dell'infanzia) - presa di coscienza del proprio corpo utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo (scuola dell'infanzia) - sviluppo della relazionalità attraverso il gioco organizzato (scuola dell'infanzia)

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

### ❖ MUSICA PER TUTTI

I percorsi di propedeutica musicale sono pensati per verticalizzare la musica su tutto

L'Istituto Comprensivo, una prospettiva attiva dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado che introduce una visione di grande respiro progettuale che assicura coerenza e coesione all'intera formazione di base, fornendo a tutti uguaglianza di opportunità e un modo per scoprire obiettivi trasversali che si dipanano per tutta la crescita degli allievi. Nella Scuola dell'Infanzia, verranno presentati progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze di base elementari relative al suono, alla ritmica, al fare musica con il corpo, con la voce e con i primi strumenti musicali. L'"obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale PER TUTTI, UN arricchimento al curriculum tradizionale; inoltre il percorso verticale della propedeutica alla musica può rivestire un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli. Nella Scuola Primaria si propongono :
 

- percorsi di alfabetizzazione musicale di base per i ragazzi dei primi cicli che hanno l'obiettivo di implementare quanto già appreso nella scuola dell'Infanzia e mirano a sviluppare il senso ritmico, la capacità di esprimersi, con la voce o con uno strumento, di decodificare linguaggi diversi da quelli convenzionali, di inserirsi nel gruppo classe portando il proprio apporto in modo positivo e nel rispetto dell'altro.
- Corsi di propedeutica strumentale per i ragazzi delle classi quinte per dare la possibilità di conoscere il corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado. In una prima fase gli alunni verranno coinvolti nel tradizionale concerto di Natale con i loro compagni delle Secondaria e successivamente verrà data loro la possibilità di avvicinarsi ai quattro strumenti propri del corso. Nello specifico la chitarra, il clarinetto, il pianoforte e il violino.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Realizzazione di una prima alfabetizzazione musicale scoperta della potenzialità comunicativa della musica utilizzo della attività musicale come prevenzione e fuoriuscita positiva dal disagio socio-relazionale degli alunni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

#### **❖ ENGLISH TIME**

Attività di "mini CLIL" nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia e in alcune classi della Scuola Primaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approccio elementare e ludico alla lingua inglese. Acquisizione di un basico livello di comunicazione nella lingua inglese riferita alla daily routine. Prima apertura e consapevolezza dell'esistenza di culture diverse. Si auspica in futuro di disporre delle risorse necessarie per potenziare e diffondere questa pratica in ottica verticale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**❖ CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA/ SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO E SCUOLA PRIMARIA/ ORIENTAMENTO IN USCITA.**

- Progetti di accoglienza - Incontri tra docenti dei differenti ordini di Scuola - Incontri tra docenti e genitori - Iniziative ed attività comuni (tra gli ordini di Scuola interessati) - Percorso di conoscenza di sé, attitudini e interessi - Percorsi di orientamento finalizzati alla scelta della Scuola Superiore

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di Scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento. Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Sostenere la motivazione all'apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ "IO, L'AMBIENTE E IL TERRITORIO".**

Partecipazione a progetti e a iniziative, promossi dalle Istituzioni Educative, dagli Enti locali e dalle Associazioni del territorio, relativi a : Educazione stradale, ambientale, interculturale, alla salute, alla legalità, alla solidarietà e all'affettività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze di cittadinanza per sapersi inserire in modo attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui. Rafforzare i valori dell'inclusione sociale, dell'integrazione culturale, del rispetto della legalità, della responsabilità individuale di fronte alla collettività, del consumo critico e consapevole, della gestione positiva e costruttiva delle relazioni sociali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- Percorsi di alfabetizzazione emotiva - Percorsi di prevenzione alle dipendenze - Percorsi di Educazione alimentare - Percorsi di educazione al corretto uso del digitale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: all'interno della scuola e all'interno del contesto sociale. Creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

- Laboratori di lingua italiana per alunni stranieri - Esperienze di Mini Clil all'infanzia e alla Primaria - Laboratori in lingua straniera per il conseguimento della Certificazione esterna Trinity

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze su culture diverse. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ POTENZIAMENTO MATEMATICO**

Giochi matematici, in collaborazione con l'Università L. Bocconi di Milano

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare e sviluppare le capacità logiche, intuitive e riflessive. Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". Valorizzare le eccellenze e stimolare una sana (positiva) competizione. Allenare al raggiungimento delle competenze matematiche. Consolidare le capacità di attenzione e di osservazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ SETTIMANE DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO**

Settimana del recupero: La settimana del recupero è dedicata allo svolgimento di attività per recuperare e consolidare gli apprendimenti in fase di acquisizione o parzialmente raggiunti e per approfondire contenuti ed abilità. Tutti i docenti, dedicano le lezioni alla revisione degli aspetti del programma che risultano più lacunosi. Contemporaneamente gli alunni che non necessitano di attività di recupero sono impegnati in lavori di approfondimento e potenziamento e vengono attivati lavori di gruppo che prevedano una collaborazione tra gli studenti in difficoltà e quelli più sicuri nelle competenze acquisite. Ogni intervento deve mirare a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze e deve utilizzare modalità didattiche diverse da quelle normalmente utilizzate nell'attività curricolare (es. problem solving, lavori di gruppo, analisi di testo, altro) e, comunque, a costruire, ove possibile, setting alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, laboratorio, altro). Ogni attività prevista, quindi, non può essere limitata al semplice recupero delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche dei consigli di classe, ma deve rappresentare una costante nell'azione didattica di ciascun docente e una priorità dell'Istituto collegata al resto dell'offerta formativa. Al termine del periodo destinato al recupero delle carenze, gli studenti sostengono una prova in cui dovranno dimostrare di aver colmato le lacune riscontrate e di aver raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Nell'arco dell'anno scolastico vengono istituite quattro settimane dedicate al

recupero, una per ogni bimestre.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Garantire il successo formativo di tutti gli alunni

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**❖ SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA**

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- un graduale ambientamento - la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico - la conoscenza degli ambienti - l'adattamento ai ritmi scolastici

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- L'obiettivo prioritario è il funzionamento regolare e sistematico della rete Wfi per soddisfare la necessità quotidiana di accedere alla rete per:
- gestire il registro elettronico
  - visionare le comunicazioni e le circolari

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- accedere ai documenti programmatici
- utilizzare la posta certificata per richieste e/o adempimenti (dematerializzazione) anche ad agenzie esterne

- utilizzo didattico della rete

Pertanto i destinatari del progetto sono:

- personale docente
- collaboratori scolastici
- studenti
- genitori
- agenzie del territorio

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Far acquisire agli studenti dell'IC un livello di conoscenza e capacità di utilizzo del "coding" tale da permettere l'utilizzo consapevole e funzionale delle risorse digitali.

Creare per il personale docente le opportune competenze per essere guide digitali competenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Organizzare percorsi formativi interni all'istituto per valorizzare le risorse presenti e ampliare le competenze digitali di tutti i docenti per utilizzarle nella quotidianità scolastica.

Utilizzare i fondi europei (PON) per l'organizzazione di attività e progetti mirati alla acquisizione delle competenze digitali.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

Il processo di digitalizzazione è finalizzato a rendere più agevole, più rapido e meno costoso comunicare con l'Amministrazione. Nella nostra scuola sono attivi i seguenti servizi - Iscrizioni on - line - Registro elettronico per tutti i docenti e per l'utenza - Pagelle in formato elettronico - Sito scolastico - Invio comunicazioni in formato elettronico - Google drive (in corso l'attivazione di Suite di Google). La scuola si propone di completare nell'arco del triennio il processo di digitalizzazione con il quale rendere disponibili on line i moduli e i formati da utilizzare come unici strumenti per richiedere l'avvio dei procedimenti amministrativi.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO - BSAA87001C

CORTENO GOLGI FRAZ.SANTICOLO - BSAA87002D

EDOLO CAP. - BSAA87003E

INFANZIA SONICO - BSAA87004G

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

- La valutazione nella Scuola dell'Infanzia: • ha carattere formativo • riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; • esplora ed incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino; • non classifica e non giudica le prestazioni del bambino - SCHEDE INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO (3/4/5 anni) con valutazione rubricata per i singoli campi di esperienza - GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

**ALLEGATI:** CRITERI DI OSSERVAZIONE- VALUTAZIONE TEAM  
DOCENTE.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Le capacità relazionali sono osservate e descritte nella sezione della griglia relativa al campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO" che si trova nell'allegato della sezione precedente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E.FERMI - CORTENO GOLGI - BSMM87001L

R. SERINI - EDOLO - BSMM87002N

L.CELERI - MALONNO - BSMM87003P

**Criteri di valutazione comuni:**

PREMESSA Il decreto legislativo n.62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene definita la valutazione degli alunni; il presente documento pertanto, oltre a recepire le novità previste dal legislatore, sintetizza in un unico documento tutte le norme per le quali il Collegio Docenti ha potere deliberante. Nello specifico, all'art.1, il D.L.vo 62/2017 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento

degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici. Nel presente documento vengono pertanto definiti i criteri e le modalità di valutazione spettanti agli organi collegiali, all'interno del quadro normativo di riferimento.

**LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO** La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo del processo di formazione. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato. Rappresenta per gli alunni un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare,

iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento. In sintesi la valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti. Considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

**LE FASI DELLA VALUTAZIONE** La valutazione si articola nei seguenti momenti: - la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). Importante precisare che i risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva. • la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientandone gli impegni; - La valutazione sommativa intermedia e finale viene effettuata al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato.

**STRUMENTI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI** L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante strumenti di valutazione di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata. Possono essere scritti, orali, operativi, grafici .... Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...); Verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento

individualizzati o personalizzati; Verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). Verifiche operative- grafiche: prove pratiche, prove strumentali o vocali, test motori, prove tecnico-grafiche e prove di laboratorio La valutazione delle verifiche, effettuata rispettando le rubriche valutative approvate dal Collegio docenti e pubblicate sul sito della Scuola, sarà comunicata, spiegata e motivata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione. Nella valutazione complessiva (fine quadrimestre) I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici, la capacità di operare scelte personali e di assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. 1 Vedasi allegato. 2 Per definire i livelli di competenza acquisita nelle singole discipline si utilizzano le rubriche valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

vedi allegato

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

vedi allegato

**ALLEGATI: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA -  
ESAME DI STATO.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Vedasi allegato.

**ALLEGATI: CRITERI PER L'ESAME DI STATO.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CORTENO GOLGI CAP. - BSEE87001N

EDOLO CAP. - BSEE87002P

MALONNO CAP. - BSEE87003Q

MONNO CAP. - BSEE87004R

SONICO CAP. - BSEE87005T

**Criteri di valutazione comuni:**

Definiti in sede di Collegio dei Docenti come sopra esplicitato

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE ABILITA' COMPETENZE.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Vedasi allegato.

**ALLEGATI:** COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Vedasi allegato.

**ALLEGATI:** criteri di non ammissione.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La nostra scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o in condizione di svantaggio mette in atto queste strategie: - utilizzo di strategie didattiche diversificate; - stesura condivisa di PDP e PEI fra insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e famiglie; - percorsi di lingua italiana per alunni stranieri neo iscritti, nel limite dei fondi a disposizione; - attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione della diversità. Si includono in modo positivo i ragazzi con difficoltà o con disabilità; i PEI e i PDP sono realizzati dall'intero Modulo/Consiglio di Classe e vengono aggiornati annualmente. Per gli alunni NAI si predispongono in tempi brevi corsi di prima alfabetizzazione che producono effetti positivi. E' presente il PAI approvato dal Collegio Docenti.

## Punti di debolezza

Mancano risorse finanziarie. A volte mancano le risorse umane e spazi adeguati per l'implementazione dei progetti di inclusione. Gli incontri con gli esperti ASL

territoriale (NPIA) che operano su un bacino d'utenza molto esteso, purtroppo si riducono a pochi interventi nel corso dell'anno scolastico.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Si attuano interventi di recupero e potenziamento gestiti dai singoli insegnanti durante le ore curricolari e in orario extrascolastico. Sono stati individuati e calendarizzati periodi dedicati al recupero e potenziamento. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (alunni diversamente abili, DSA, NAI) vengono messe in atto queste strategie: -creazione di un clima positivo in classe -strategie didattiche con strumenti compensativi e dispensativi; -dilatazione dei tempi di lavoro; -interventi mirati per l'innalzamento dell'autostima, della motivazione e della consapevolezza di sé; -osservazioni sistematiche con personalizzazione delle prove, anche per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi.

### STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento e del successo formativo di tutti gli studenti:

- Cooperative learning, peer-education e attività laboratoriali
- Metodologie innovative nella didattica
- Ambienti di apprendimento volti a promuovere la centralità degli allievi
- Strategie inclusive
- Progetti e percorsi di benessere in classe per migliorare il clima relazionale (mindfulness, sportello di ascolto, coping-power, metodo Feuerstein, ...)

Per tutti gli alunni vengono calendarizzate settimane di recupero/consolidamento/potenziamento (una per ogni bimestre)

Ciò permette di realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva che riconosce e valorizza le diverse normalità e individua le strategie più adeguate per favorire il processo di apprendimento di ciascun alunno

Sono previste:

- attività di recupero o potenziamento individuali o in piccolo gruppo in orario curricolare e/o extracurricolare; (Ampliamento dell'offerta Formativa)
- eventuali interventi specifici, anche attraverso l'ausilio di esperti esterni.

Per migliorare il percorso/processo formativo degli alunni, la scuola si impegna ad individuare ed adottare le strategie efficaci quali:

- Esercitazioni per potenziare determinate abilità di base o per acquisire specifiche competenze (tecnica di lettura, comprensione, recupero ortografico, operatività numerica, abilità di calcolo, problem solving...)
- Incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe.
- Valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi: l'apprendimento è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. (cooperative learning)
- Prevedere momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto all'interno della classe e, in prospettiva, tra classi diverse all'interno di progetti di verticalizzazione
- Far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede (**role playing**)
- Fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione per aiutare la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione o materiali già predisposti (appunti, esercizi, ...)
- Predisporre forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, mappe, linee del tempo, illustrazioni significative e flashcard delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.
- Evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro; spiegare utilizzando immagini; utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli...);
- Utilizzare la didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali

percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) per incrementare l'apprendimento

- Elaborare una procedura scandita per punti per poter portare a termine autonomamente un compito
- Adeguare ed aumentare i tempi di svolgimento di un compito scritto
- Utilizzare le tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici) LIM
- Valorizzare le differenze individuali adattando i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento variando i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- Agire su diversi livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva e strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.

### **Punti di debolezza**

Da potenziare: risorse umane, economiche e strumentazioni e spazi adeguati.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1. I genitori consegnano in segreteria la diagnosi funzionale; 2. il dirigente e la funzione strumentale di riferimento incontrano i genitori; 3. il team docente/consiglio di classe prende atto della Diagnosi funzionale, dell'ulteriore documentazione degli anni precedenti; 4. raccolta degli elementi utili alla stesura del PEI tramite griglie di osservazione; 5. Incontro con il Servizio Npia, genitori ed insegnanti con individuazione

degli obiettivi generali propedeutici alla stesura del PEI; 6. Il team docenti procede alla stesura del PEI; 7. il PEI con l'allegato E, una volta condiviso, tra le parti interessate (insegnanti, famiglia ..) viene sottoscritto dagli insegnanti di classe e dai genitori; 8. è consegnato al dirigente in triplice copia per presa visione e timbro della direzione; 9. la copia vistata dal dirigente viene consegnata ai genitori; 10. il PEI è documento flessibile

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Insegnante di sostegno - Insegnanti della classe - Auspicabile collaborazione degli operatori socio-sanitari e dei genitori

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti Life Skill developing
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

1. Essere in linea con gli obiettivi inseriti dai vari Consigli di Classe nel PDP e nel PEI, che devono essere personalizzati e adattati all'alunno; 2. Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati ottenuti durante il percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e le competenze acquisite al termine del percorso di studi; 3. Focalizzare l'attenzione sul processo di apprendimento e sullo sforzo messo in atto anziché sul prodotto elaborato; 4. Prevedere la possibilità di dilatare i tempi di esecuzione e di ridurre le consegne; 5. Avvalersi degli strumenti e delle misure dispensativi individuati nell'ambito del PDP. Inoltre la valutazione deve seguire le seguenti modalità: 1. mirare al raggiungimento delle competenze basilari senza soffermarsi sugli aspetti marginali di ogni disciplina; 2. accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo per accumulazione; 3. sottolineare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti rispetto alle possibilità di recupero; 4. separare l'errore dal contenuto, valutando in modo costruttivo; 5. permettere all'alunno di superare gli ostacoli incontrati, anche concedendo la possibilità di ripetere le stesse prove; 6. consentire l'uso degli strumenti compensativi guidando l'alunno nel loro utilizzo.

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità è un percorso formativo unitario che passa attraverso la promozione di momenti di incontro e di confronto che investe l'intero sistema formativo di base e viene inteso come diritto dell'alunno ad essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà. In quest'ottica l'IC : - struttura percorsi di conoscenza dell'alunno - monitora sistematicamente con il supporto dell'Ats e in collaborazione con la famiglia l'evoluzione della personalità del soggetto - predispone progetti ponte nelle fasi di passaggio da un ciclo all'altro per prevenire il disagio che può derivare dall'inserimento in situazioni nuove - valorizza le specifiche individualità al fine di operare scelte opportune nella prosecuzione della scolarizzazione



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico - Sostituisce il DS in caso di assenza - Collabora strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale. Svolge funzioni organizzative ed amministrativo - gestionale sulla base del duplice criterio dell'ordinaria amministrazione e dell'eventuale specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico Organizza e coordina il settore della curricularità e dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti ed iniziative Svolge compiti di supporto nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nel rispetto delle indicazioni della L.107/2015 il gruppo dei docenti che collabora con il Dirigente scolastico nelle	12



	<p>scelte strategiche e nella conduzione dell'istituzione è composto da persone che esprimono livelli alti di professionalità e di rappresentanza che si identificano in figure di sistema importanti. I compiti principali sono: - collabora con il D.S nella organizzazione e gestione dell'istituzione; - partecipa periodicamente alle riunioni dello staff di Dirigenza per condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.</p>	
Funzione strumentale	<p>Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Ogni funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Svolge azioni di progettazione e coordinamento, supporto, consulenza, rinforzo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico a livello dell'intero istituto Comprensivo</li><li>□ Coordina il gruppo di lavoro dedicato</li><li>□ Relaziona e rendiconta al collegio docenti</li><li>□ Partecipa alle attività di formazione specifiche.</li></ul>	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Presiede e coordina le riunioni dei Dipartimenti.</li><li>□ Favorisce l'attivazione di gruppi di lavoro, all'interno della propria area o in sinergia con altre, per la predisposizione o revisione di materiali didattici funzionali ad un miglioramento continuo dell'Offerta formativa dell'Istituto</li><li>□ Fornisce ai docenti in ingresso afferenti all'area di sua competenza informazioni sulle principali pratiche didattiche adottate negli indirizzi di studio.</li></ul>	10
Responsabile di plesso	<p>E' responsabile degli aspetti organizzativi del Plesso al fine di assicurare il regolare</p>	11



	funzionamento del servizio scolastico . Riveste ruolo di figura di sistema partecipando ai lavori dello Staff d'istituto.	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>□ E' sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio</li><li>□ Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio</li><li>□ Coordina le attività del laboratorio</li><li>□ E' responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti</li><li>□ Sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione, nuovi acquisti)</li></ul>	8
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate sui temi del PNSD Coinvolgimento della comunità scolastica - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa	1
Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare, accompagnare, diffondere l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in collaborazione con l'animatore digitale.	6

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Ogni anno il D.S. assegna i docenti dell'organico dell'autonomia della scuola primaria ai relativi plessi in base al numero delle classi ed ai criteri stabiliti in sede di Collegio docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	15

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ogni anno il D.S. assegna i docenti dell'organico dell'autonomia della scuola primaria ai relativi plessi in base al numero delle classi ed ai criteri stabiliti in sede di Collegio docenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	44

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E	Per l'ampliamento dell'offerta formativa i	2



IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>docenti programmano ogni anno visite a mostre, musei, città d'arte in linea con i percorsi curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Gli insegnamenti di storia, geografia e italiano sono assegnati generalmente a più docenti in una classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>In orario curricolare, per ampliare l'offerta formativa, gli alunni partecipano a giochi logico-matematici e a gare organizzate da Università. Nel corrente anno scolastico sono stati proposti i giochi matematici dell'Università Bocconi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnamento curricolare prevede due ore settimanali. I docenti di musica collaborano, progettano con i docenti di strumento essendo l'Istituto comprensivo ad indirizzo musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>L'Istituto comprensivo di Edolo sta sperimentando un ampliamento dell'offerta formativa a carattere sportivo. In orario extracurricolare, in tutti i Plessi della secondaria, per alcuni pomeriggi settimanali, vengono organizzati gruppi eterogenei per potenziare le abilità in ambito sportivo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
<b>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>I docenti lavorano su più plessi per il completamento della cattedra.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	<p>L'insegnamento è di due ore settimanali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento</li></ul>	
<b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b>	<p>L'orario curricolare è di tre ore settimanali. In orario extracurricolare sono attivati percorsi di potenziamento per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
<b>AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)</b>	<p>E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
<b>AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)</b>	<p>E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola</p>	1



	<p>dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
<p>AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)</p>	<p>E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
<p>AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)</p>	<p>E' uno degli insegnamenti che caratterizza l'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Edolo. Il docente di strumento realizza alcune attività progettuali, in particolare di propedeutica strumentale e musicale anche alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito della direttiva del DS Sovrintendente ai servizi generali amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito della direttiva di massima del Dirigente Scolastico.
<b>Ufficio protocollo</b>	AREA AFFARI GENERALI - gestione del protocollo generale e della corrispondenza in entrata e in uscita - gestione delle circolari
<b>Ufficio acquisti</b>	AREA CONTABILITA' - ordini di acquisto di materiale e attrezzature dalla richiesta dei preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e procedure ministeriali MePa, Consip, etc. - progetti deliberati del PTOF, bandi e avvisi per la selezione di personale esperto esterno e tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti deliberati - contratti e convenzioni con enti pubblici, associazioni, aziende...
<b>Ufficio per la didattica</b>	UFFICIO PER LA DIDATTICA gestione alunni

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Area personale docente / ATA	- gestione personale (ATA e docenti) e organici
---------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.icedolo.edu.it](http://www.icedolo.edu.it)  
 Pagelle on line [www.icedolo.edu.it](http://www.icedolo.edu.it)  
 Monitoraggio assenze con messagistica  
[www.icedolo.edu.it](http://www.icedolo.edu.it)  
 Modulistica da sito scolastico [www.icedolo.edu.it](http://www.icedolo.edu.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ RETE AMBITO 8**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ PICCOLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ **IMPARARE PER INSEGNARE**

- autoformazione che ogni insegnante attua individualmente sui propri bisogni e interessi -  
 formazione peer to peer che si realizza nei dipartimenti, nei percorsi di ricerca azione, nei corsi interni all'istituto valorizzando le competenze e attitudini professionali dell'IC -  
 formazione con esperti tramite corsi mirati, tematici anche in collaborazione con la rete dell'ambito 8

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROGRAMMARE PER COMPETENZE**

1. Revisione dei documenti/strumenti di progettazione e programmazione presenti per individuare gli aspetti irrinunciabili e positivi 2. Accedere alla formazione con gli esperti tramite i corsi organizzati 3. Adattare i nuclei fondamentali individuati al nuovo impianto programmatico rielaborando gli input dalla formazione teorica 4. Compilare il curriculum verticale operando per gruppi dipartimentali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AMPLIARE LE CONOSCENZE DIGITALI**

Ampliare le proprie conoscenze digitali per creare nuovi ambienti di apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale docente



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Come dalle azioni descritte nel PDM nella sezione Scuola in azione le indicazioni del Rav sono state utilizzate per l'impostazione del piano di formazione.

In varie sedute degli organi collegiali (collegio docenti e dipartimenti disciplinari) i singoli insegnanti hanno potuto esprimere i loro bisogni formativi.

I titoli delle azioni formative "imparare per insegnare" - "programmare per competenze" bene esprimono lo spirito della formazione ritenuta indispensabile per il continuo rinnovo della scuola, l'azione efficace della scuola, vera anima educante della società.

Se in itinere emergeranno altre esigenze il Piano potrà essere reimpostato.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Implementazione delle competenze informatiche e digitali del personale ATA tramite formazione teorica, formazione in presenza, applicazioni di pratiche in servizio (tutoring)
--	--



<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie che rispondono con la loro offerta al bisogno formativo dell'Istituto.

#### **❖ FORMAZIONE ON LINE DI COMPETENZE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie multimediali che rispondono con la loro offerta al bisogno formativo dell'Istituto.

### **Approfondimento**

La formazione del personale è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi.



E' un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

Le risorse finanziarie occorrenti affluiranno dal bilancio dell'istituzione scolastica, altri argomenti saranno affrontati con l'autoaggiornamento e l'affiancamento di colleghi già in possesso di specifiche conoscenze.